



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 126 DEL 06/03/2025

PADOVANI Andrea	(Presidente)	(Presente)
MALACRINO' Antonino	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
BARMASSE Roberto		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano le Consigliere Erika GUICHARDAZ e Chiara MINELLI e i Consiglieri PERRON, LUCIANAZ e LAVY.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09:02, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 122 del 22 gennaio 2025, dei verbali sommario e integrale n. 123 del 5 febbraio 2025 e dei verbali sommario e integrale n. 125 del 20 febbraio 2025 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).
- 3) Audizioni in merito alla proposta di legge n. 64, concernente: "*Disposizioni contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere*".:
 - **ore 9.00:** Presidente dell'Associazione Giuristi per la vita;
 - **ore 9.30:** Presidente dell'Associazione Arcigay Valle d'Aosta Queer Vda;
 - **ore 10.00:** Vice Presidente dell'Ordine degli psicologi della Valle d'Aosta;
 - **ore 10.30:** Consigliera di parità della Regione Valle d'Aosta.



- 4) Proposta di legge n. 64, presentata in data 17 maggio 2022, concernente: "*Disposizioni contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.*". **Relatore: Consiglieria Erika GUICHARDAZ (Espressione del parere).**

- 5) **ore 11.00:** Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, in merito al progetto di prefattibilità per la realizzazione dell'Ospedale di comunità presso il Comune di Verrés, accompagnato dal referente del Politecnico di Milano, redattore del progetto medesimo.

Proponente la Giunta regionale (Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali).

- 6) Disegno di legge n. 181, presentato in data 26 febbraio 2025, recante: "*Mesures de soutien de la valorisation de l'identité culturelle valdôtaine*". **NOMINA RELATORE.**

* * *

Il Presidente PADOVANI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1443 in data 28 febbraio 2025.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 122 DEL 22 GENNAIO 2025, DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 123 DEL 5 FEBBRAIO 2025 E DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 125 DEL 20 FEBBRAIO 2025.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 64, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE VIOLENZE DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O DALL'IDENTITÀ DI GENERE":

• Presidente dell'Associazione Giuristi per la vita.



Alle ore 9.04 l'Avv. Gianfranco AMATO, Presidente dell'Associazione Giuristi per la vita, si collega telematicamente alla riunione.

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Avv. Amato ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in esame.

L'Avv. AMATO, nel ritenere che il nostro Paese soffre di un male endemico che è quello della ipertrofia normativa, facendo presente che l'Italia è la nazione che ha più leggi in assoluto, a cui si aggiungono anche le leggi regionali, chiede cosa sia successo nell'arco degli ultimi anni in Valle d'Aosta riguardo al fenomeno inerente alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale per richiedere l'intervento del legislatore regionale.

Riferisce di essere a conoscenza del fatto che tale fenomeno è sempre stato marginale o addirittura inesistente nella nostra realtà valdostana. Invita pertanto il legislatore regionale a verificare il fenomeno in questione con i dati che possono provenire dalle forze dell'ordine o, ad esempio, dal numero dei processi per licenziamento dovuto a discriminazione per orientamento sessuale che ci sono stati davanti al Giudice del lavoro di Aosta.

Sostiene che, qualora vi fosse un aumento di manifestazioni di carattere discriminatorio e di violenza determinate dall'orientamento sessuale, la Regione debba fare le opportune valutazioni per capire cosa è accaduto in questi ultimi anni nella società valdostana.

Invita, inoltre, il legislatore regionale a riflettere sulla definizione di identità di genere contenuta nell'articolato, tenendo presente quanto è accaduto in fase di approvazione del DDL Zan, nel corso della quale, sebbene sembrava vi fosse la volontà della maggioranza politica di concludere l'iter legislativo, questo non ebbe un esito positivo in quanto si è "inceppato" sul tentativo di definire il concetto di identità di genere.

Ricorda che l'articolo 1, lettera d), del DDL Zan citava testualmente: *"Per l'identità di genere si intende l'identificazione percepita e manifestata di sé in relazione al genere, anche se non corrispondente al sesso, indipendentemente dall'aver concluso un percorso di transizione"*, facendo presente che non era quindi necessario sottoporsi ad un'operazione chirurgica.

Osserva che nel progetto di legge in esame e nella relativa relazione viene citata 49 volte l'espressione *"Identità di genere"*; sottolinea che nell'ordinamento giuridico italiano non esiste la definizione di questo concetto e che - ripete - fu tentato di introdurla con il DDL Zan, ma ciò non ebbe un esito felice.

Segue un dibattito.

Alle ore 9.33 l'Avv. Amato si scollega. Il dott. Giulio GASPERINI, Presidente dell'Associazione ARCIGAY Valle d'Aosta QUEER VDA, prende parte alla riunione.

• **Presidente dell'Associazione Arcigay Valle d'Aosta Queer Vda.**



Il dott. GASPERINI riferisce di condividere la proposta di legge in discussione nelle sue finalità generali e fornisce alcuni dati in merito agli episodi di violenza delle persone QUEER verificatisi a livello nazionale.

Segue un dibattito, nel corso del quale alle ore 9.47 il Consigliere BRUNOD prende parte alla riunione.

Alle ore 10.28 il dott. GASPERINI lascia l'aula. La dott.ssa Amanda AUCI, Vice Presidente dell'Ordine degli psicologi della Valle d'Aosta, prende parte alla riunione.

- ***Vice Presidente dell'Ordine degli psicologi della Valle d'Aosta.***

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita la dott.ssa Auci ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in discussione.

La dott.ssa AUCI informa che il Consiglio dell'Ordine degli psicologi si è insediato da poco e che quindi è all'inizio del proprio operato,

Rispetto all'argomento trattato, riferisce che dal punto di vista dell'Ordine è fondamentale lavorare al fine di promuovere il benessere psicologico della persona, di lavorare in modo da sostenere lo sviluppo dell'identità di genere e l'identità della persona e da supportare la persona e le famiglie rispetto alla discriminazione che si può verificare nei differenti contesti di vita della persona interessata.

Sostiene che, dal punto di vista psicologico, sia necessario lavorare su più fronti per arrivare ad incrementare la sensibilizzazione rispetto al fenomeno trattato dal progetto di legge e ad una riduzione degli episodi di discriminazioni.

Segue un dibattito.

Alle ore 9.43 la dott.ssa Amanda AUCI lascia la sala di riunione. La dott.ssa Katya FOLETTO, Consigliera di Parità della Regione Valle d'Aosta, prende parte alla riunione.

- ***Consigliera di parità della Regione Valle d'Aosta.***

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita la dott.ssa Foletto ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di legge in discussione.

La dott.ssa FOLETTO ritiene che il provvedimento legislativo in esame rispecchi le



direttive dell'Unione Europea e anche tutta una serie di leggi regionali che vanno nella stessa direzione, come ad esempio, quelle del Piemonte, dell'Emilia Romagna, dell'Umbria, della Liguria, delle Marche e della Campania.

Fa presente che i diritti previsti anche dal sito dell'Unione Europea prevedono proprio che ci sia una tutela nell'ipotesi di discriminazione e di violenza determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.

Osserva, in particolare, che questa proposta di legge dà una definizione di questo tema, prevede alcune misure di prevenzione come sensibilizzazione, campagne informative, programmi educativi nelle scuole per promuovere una cultura di rispetto dell'inclusione, prevede un sostegno alle vittime e incoraggia anche la collaborazione con le Istituzioni pubbliche e le organizzazioni della società civile per garantire un'azione coordinata ed integrata. Reputa che più si promuove una cultura del rispetto e del contrasto alle discriminazioni, con un'azione integrata tra i diversi soggetti del territorio, a partire dall'educazione e dalla cultura, più si possono ottenere dei risultati efficaci.

Afferma di condividere il progetto di legge in esame nelle sue finalità generali ed esprime compiacimento per il fatto che sia prevista nell'ambito dello stesso:

- una funzione di sportello e di monitoraggio, facendo presente che, probabilmente, ad oggi, non esiste nessun organismo ufficiale di monitoraggio che accolga le istanze di eventuali discriminazioni fondate sul genere o sull'orientamento sessuale;
- la formazione del personale regionale.

Segue un dibattito.

Alle ore 11.45 la dott.ssa Katya FOLETTTO lascia la sala di riunione.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente PADOVANI fa notare che la Commissione è in ritardo rispetto ai tempi previsti sulla lettera di convocazione.

Il Consigliere BACCEGA, vista l'importanza dell'argomento successivo previsto all'ordine del giorno inerente all'ospedale di comunità e considerato quanto è emerso nel corso delle audizioni odierne sulla proposta di legge n. 64, suggerisce di rinviare entrambi alla prossima riunione.

La Consigliera MINELLI chiede che venga espresso parere sulla proposta di legge in esame in data odierna, come previsto nell'ordine del giorno.

La Commissione, dopo un breve dibattito, accoglie la proposta avanzata dalla Consigliera Minelli e respinge le proposte fatte dal Consigliere Baccega.



AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, CARLO MARZI, IN MERITO AL PROGETTO DI PREFATTIBILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ PRESSO IL COMUNE DI VERRÉS, ACCOMPAGNATO DAL REFERENTE DEL POLITECNICO DI MILANO, REDATTORE DEL PROGETTO MEDESIMO.

Alle ore 11.50 la Consigliera Erika GUICHARDAZ lascia la sala di riunione. L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, il dott. Claudio PERRATONE, coordinatore dell'Assessorato medesimo, il dott. Massimo UBERTI e il dott. Franco BRINATO, rispettivamente, direttore generale e direttore dell'area territoriale dell'AUSL VDA, l'ing. Fabio FABIANI, presidente della Società SIV srl e il Prof. Marco GOLA, referente del Politecnico di Milano, redattore del progetto in oggetto, prendono parte alla riunione.

Il Presidente PADOVANI introduce l'argomento e invita l'Assessore Marzi a relazionare in merito all'argomento in oggetto.

L'Assessore MARZI cede la parola al Prof. Gola per l'illustrazione del progetto di prefattibilità per la realizzazione dell'ospedale di comunità a Verrès.

Il Prof. GOLA procede alla videoproiezione delle slide illustrative del progetto sopramenzionato e ad un ampio excursus in merito alle stesse.

Segue un dibattito, durante il quale alle ore 12.10 il Consigliere PERRON lascia la sala di riunione.

L'Assessore MARZI conclude l'audizione facendo presente che le soluzioni erano varie, ma che la scelta che è stata fatta è assolutamente razionale, in quanto tiene conto fondamentalmente del tipo di utenza dell'Ospedale di comunità, che è un tipo di utenza a circuito chiuso, che è già stata presa in carico dalla medicina principalmente territoriale per prestazioni individuate che, in alcuni casi, prevedono residenzialità e, in altri casi, invece, la prestazione di servizi dedicati che sono tipicamente sanitari.

Rimarca che all'Ospedale di comunità non possono quindi accedere in maniera diretta i pazienti; di conseguenza, l'articolazione delle strutture sanitarie già presenti sul territorio tra le Case di comunità e i consultori, con la possibilità conseguente che i pazienti possano accedere direttamente alle cure previste, è un'arteria già operativa in Valle d'Aosta, con una particolare presenza territoriale superiore alla media nazionale, come più volte - ricorda - il direttore generale ha avuto occasione di rappresentare quando ha parlato di medicina territoriale.

Fa presente che l'Ospedale di Comunità non va a sostituire né le Case di comunità, né i consultori, in quanto è una struttura collaterale.



Alle ore 12.42 l'Assessore MARZI, il dott. PERRATONE, il dott. UBERTI, il dott. BRINATO, il Prof. GOLA e l'ing. FABIANI lasciano la sala di riunione.

PROPOSTA DI LEGGE N. 64, PRESENTATA DALLE CONSIGLIERE GUICHARDAZ E MINELLI IN DATA 17 MAGGIO 2022, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE VIOLENZE DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O DALL'IDENTITÀ DI GENERE.". RELATORE: CONSIGLIERA ERIKA GUICHARDAZ (ESPRESSIONE DEL PARERE).

La Commissione, dopo un dibattito, all'unanimità, esprime parere contrario sulla proposta di legge in oggetto.

DISEGNO DI LEGGE N. 181, PRESENTATO IN DATA 26 FEBBRAIO 2025, RECANTE: "MESURES DE SOUTIEN DE LA VALORISATION DE L'IDENTITÉ CULTURELLE VALDÔTAINE". NOMINA RELATORE.

Il Presidente PADOVANI propone il Consigliere Chatrian quale relatore del disegno di legge in oggetto.

Suggerisce inoltre di audire il "Centre d'études Francoprovençales René Willien" e la Compagnia teatrale "Lo Charaban".

La Commissione concorda.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Consigliere LUCIANAZ ricorda alla Commissione le proposte di audizione degli esperti in materia di inquinamento elettromagnetico da 5 G suggeriti dallo stesso.

Il Consigliere CHATRIAN riferisce che le audizioni saranno fissate appena possibile e che la maggioranza politica dei componenti delle Commissioni III e V è disponibile a procedere in tal senso.

Il Presidente PADOVANI chiude la seduta alle ore 12.50.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 23 aprile 2025